

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 25 del 20 ottobre 2009

INFORMAZIONI GENERALI

Nella sezione "Avvertimenti e segnalazioni fitosanitarie" (www.ersa.fvg.it/fitosanitaria) del sito dell'ERSA sono pubblicate le "Norme per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti a valere per la campagna 2009", integrate con le ultime decisioni del Gruppo Difesa Integrata, del Comitato di Produzione Integrata, che opera presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Si precisa che nulla è stato cancellato rispetto a quanto già pubblicato in precedenza, bensì sono stati effettuati diversi nuovi inserimenti di principi attivi per diverse colture.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 20 ottobre al 22 ottobre (fonte: www.meteo.fvg.it)

Martedì 20 ottobre

Sulle Alpi cielo sereno con temperature minime piuttosto basse nei fondovalle. Dalla costa alle Prealpi cielo in genere variabile.

Mercoledì 21 ottobre

Su tutta la regione avremo cielo in genere variabile al mattino con una residua possibilità di qualche gelata notturna in pianura se il cielo sarà più sereno. Dal pomeriggio-sera aumento della nuvolosità e sarà possibile anche qualche pioggia locale; sulla costa inizierà a soffiare Scirocco moderato. In nottata peggioramento con piogge diffuse e Scirocco più forte sulla costa.

Giovedì 22 ottobre

Su tutta la regione cielo coperto con piogge diffuse in genere abbondanti sulla costa, intense in pianura e sui monti, anche temporalesche. Saranno possibili piogge localmente molto intense specie sulla fascia prealpina. Sulla costa soffierà Scirocco forte che verso sera girerà a Libeccio attenuandosi.

Per ulteriori informazioni agro - meteorologiche visitare i siti www.meteo.fvg.it

Da fine agosto e per tutto settembre le precipitazioni sono state scarse e le temperature abbastanza elevate per il periodo; non sono state registrate escursioni termiche favorevoli ed ideali per i processi di colorazione della buccia delle mele. Di questo andamento climatico hanno risentito maggiormente le varietà rosse come gala (soprattutto i vecchi cloni) e red delicious che non hanno raggiunto valori ottimali di colorazione.

Sino a metà ottobre le temperature sono state miti e le precipitazioni si sono concentrate tra le giornate del 9 e del 12; da metà mese invece le temperature sono scese di molto con valori al di sotto della media del periodo. Nei prossimi giorni sono previste intense piogge con temperature in leggero rialzo.

L'andamento climatico di ottobre non ha favorito la colorazione delle varietà braeburn e fuji.

LA SITUAZIONE IN FRUTTETO

A fine settembre è stata completata la raccolta delle varietà Golden delicious e a metà ottobre quella della Granny smith in tutti gli impianti della regione. In questi giorni stanno proseguendo le attività di raccolta del primo stacco di Fuji.

In questo momento della stagione non si eseguono abitualmente trattamenti fitosanitari contro i fitofagi. Tuttavia, nelle aziende che sono state colpite da forti attacchi di carpocapsa con presenza di numerosi fori nelle mele, è possibile eseguire nel mese di ottobre interventi specifici con prodotti a base di nematodi entomopatogeni per ridurre la presenza di larve di carpocapsa in diapausa che si nascondono tra le anfrattuosità della corteccia dei tronchi delle piante per passare l'inverno.

L'epoca di applicazione ottimale va da fine settembre ai mesi di ottobre e novembre. Gli interventi vanno eseguiti durante un evento piovoso o poco dopo, in modo che l'elevata umidità e la bagnatura della vegetazione durante la distribuzione favoriscano l'azione parassitaria dei nematodi; le condizioni ideali prevedono temperature tra i 12 e 14 °C per le otto ore successive all'applicazione. La distribuzione deve avvenire con volumi d'acqua abbondanti, la pressione non deve eccedere i 20 bar e bisogna togliere i filtri dagli ugelli per evitarne l'ostruzione da parte dei nematodi. Questa strategia non è ancora stata applicata su larga scala, ma le prime esperienze hanno dato risultati positivi. Per indicazioni specifiche leggere attentamente le etichette dei formulati commerciali.

Se verranno confermate le previsioni meteorologiche nei prossimi giorni potrebbero quindi essere eseguiti i trattamenti con nematodi entomopatogeni.

Gli interventi che si eseguono in frutteto in questo periodo sono i seguenti: trattamenti rameici post raccolta, concimazione e diserbo.

Trattamenti rameici post raccolta

I trattamenti con rame si eseguono dopo aver terminato le operazioni di raccolta per disinfettare le cicatrici prodotte dallo stacco delle mele, dal distacco delle foglie e dal passaggio dei mezzi di lavoro. Detti interventi risultano utili anche a seguito dell'asportazione di rami con sintomi di cancri rameali.

Per questa ragione i trattamenti vanno frazionati in due momenti:

- un trattamento al 20-30% della caduta foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti primaverili ed estivi)
- un trattamento al 100% della caduta foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti al bruno)

Concimazione

Ad inizio autunno le radici delle piante sono ancora in attività per accumulare le sostanze di riserva che verranno utilizzate nelle prime fasi di sviluppo della prossima campagna. L'apporto frazionato di azoto si esegue per limitare i fenomeni di lisciviazione e dispersione in falda.

Possibilità di intervento:

- a. utilizzo di urea fogliare sia per accumulare sostanze di riserva che per agevolare la decomposizione delle foglie, riducendo così la carica d'inoculo di ticchiolatura.
- b. utilizzo di azoto in forma nitrica per il 30% del fabbisogno totale annuo.

Altro elemento assimilabile in questo periodo è il boro da impiegarsi per via fogliare alle dosi di etichetta.

Intervenire in presenza di apparato fogliare integro ed in giornate miti: *sarebbe auspicabile che non piovesse per le 24 ore successive al trattamento.*

Diserbo

Il diserbo localizzato sulla fila si esegue in questo periodo, prima della caduta delle foglie, con prodotti a base di glifosate addizionato con solfato ammonico. Il dosaggio autunnale è inferiore a quello utilizzato in primavera-estate. E' indispensabile procedere prima del diserbo al taglio dei polloni radicali e delle branche troppo basse per evitare l'assorbimento del prodotto ed il conseguente manifestarsi di deperimento della pianta alla primavera successiva.